



Progetto Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Approvato dall'Amministratore Unico

con decisione del 05 maggio 2022

Indice

- Compagine e Organi sociali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio: Stato patrimoniale
 Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Compagnie e Organi sociali

alla data di approvazione del Bilancio

Socio Unico: Comune di Lentate sul Seveso

Amministratore Unico: D.ssa Daniela Meola

Farmacista Direttore: D.ssa Serafina Laratta

Relazione sulla gestione

Signor Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio 2021. La documentazione contabile 2021 (stato patrimoniale, rendiconto economico, nota integrativa e relazione sul governo societario) viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci così come previsto dall'art. 15 dello Statuto.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel corso dell'esercizio 2021:

- è stato applicato il Contratto di servizio tra Comune di Lentate sul Seveso e Società;
- è stato applicato il regolamento per l'Assunzione del personale e per gli incarichi professionali;
- è stato applicato il Regolamento per gli acquisti in economia;
- è stato aggiornato il sito Web aziendale;
- è stato applicato il Codice etico e il Modello organizzativo;
- è stato utilizzato il Protocollo aziendale.

Come di consueto, dopo l'aggiornamento sul sito ANAC quale Stazione Appaltante, sono stati inviati per l'anno 2021 dei codici identificativi (CIG o smart CIG per importi inferiori a 40.000,00 €) a tutti i fornitori di prodotti o servizi; codici riportati sugli ordini di pagamento per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari. In adempimento a quanto previsto dalla Legge 190/2012, a fine anno sono state trasmesse le informazioni relative alle procedure di affidamento in formato aperto e standardizzato XML per l'adempimento in questione, in quanto l'uso dello stesso è stato espressamente raccomandato dalle "Linee guida sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni".

Abbiamo aderito altresì alla gara CISPEL per l'anno 2022/2023 per l'acquisto di farmaci e parafarmaci.

Con riferimento alla gestione contabile si è continuato ad utilizzare i format (fogli elettronici) di controllo predisposti a partire dal 2014 per quanto riguarda:

- gli incassi dei versamenti dei genitori per i bambini che usufruiscono della mensa scolastica (come da Convenzione stipulata con il Comune di Lentate sul Seveso);
- il Fondo cassa a disposizione del Direttore e per i resti ai clienti e per far fronte alle piccole spese;
- gli incassi tramite pagamenti elettronici, nonché i movimenti di conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina;
- le procedure per l'accertamento mensile del saldo di cassa e a campione delle giacenze di magazzino.

Per contenere i costi di esercizio della farmacia, il conto corrente che era aperto presso il Credito Valtellinese è stato estinto a gennaio 2021 poiché non utilizzato e dispendioso a causa delle spese di tenuta conto e imposta di bollo.

Mensilmente viene inviato al Comune un "Report" avente ad oggetto i dati più significativi dell'attività aziendale (patrimoniali ed economici).

Anche per il 2021 Farmacia di Copreno srl ha adempiuto ai nuovi obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) entrato in vigore in data 25/05/2018.

L'esercizio 2021 chiude con **un utile di Euro 23.523=** al netto di imposte di competenza pari ad Euro 2.051= a fronte del risultato positivo conseguito nel 2020 pari ad Euro 3.761=.

Nonostante le difficoltà incontrate per il perdurare della situazione pandemica mondiale, Farmacia di Copreno ha avuto un sensibile incremento di fatturato che ha permesso di realizzare un ottimo risultato positivo.

Nel periodo più critico del Covid 19, onde evitare una maggior perdita economica e garantire al meglio il servizio, l'azienda ha fatto la scelta di lavorare a battenti aperti, adottando da subito tutte le misure di tutela del personale. (protezioni individuali, il rispetto delle distanze di sicurezza, le barriere in plexiglass ed una costante pulizia e sanificazione degli ambienti).

Anche per il 2021 è stato mantenuto lo stesso orario di apertura già incrementato nel 2020 includendo il lunedì mattina e svolgendo orario continuato nella giornata di sabato.

Per agevolare gli utenti impossibilitati ad uscire causa lockdown, è stato perfezionato il servizio di prenotazione farmaci attraverso l'uso di whatsapp.

Nonostante l'incremento dei contagi a partire dal mese di ottobre 2021 e la conseguente necessità da parte dei cittadini di verificare la positività o meno al virus, Farmacia ha deciso di rinunciare ad offrire il servizio tamponi poiché, essendo la nostra sede operativa ubicata presso il centro commerciale Bennet, sarebbe stata oggetto di tutta una serie di autorizzazioni da parte dei responsabili dello stesso (sia per i parcheggi che sono di proprietà del Bennet, sia per le file che si sarebbero create all'esterno della farmacia, in spazi adiacenti a fast food all'interno di aree anch'esse facenti parte del centro commerciale).

Scelta, rivelatasi comunque più che positiva in quanto i cittadini, al fine di evitare le lunghe code davanti alle farmacie per la corsa al tampone, si sono recati presso il nostro esercizio per acquistare farmaci o altri prodotti da banco, tra cui i tamponi rapidi e le mascherine, consumati in quel periodo in maniera vertiginosa.

Ciò, ha comportato un sensibile aumento dei ricavi permettendo così un importante soddisfacente risultato a fine esercizio 2021; quest'ultimo, conseguito anche focalizzando sempre l'attenzione sul contenimento dei costi, tra cui la riduzione del canone dovuto al Comune come da delibera Giunta Comunale n. 196 del 05/12/2019 per quanto riguarda la quota fissa passata da Euro 55.000,00 + iva ad Euro 38.606,56 + iva.

Anche per il 2021 è stato limitato il costo per il personale: come nell'esercizio 2020, le mansioni svolte dall'addetta al magazzino (licenziata per superamento del periodo di comporto) sono state affidate ad un collaboratore autonomo chiamato all'occorrenza e comunque con un numero minore di ore rispetto alla dipendente.

Come per gli anni precedenti la Farmacia non ha chiuso per ferie ed il personale in forza si è assentato a rotazione sostituito da collaboratori esterni.

Nell'esercizio 2021 la Farmacia ha registrato introiti da corrispettivi (comprensivi di IVA) per € 1.128.953,00 a fronte di € 1.078.712,00 del 2020, con un incremento del 4,66 %.

Il numero delle ricette evase è passato da 20.177 del 2020 a 22.635 del 2021, con un incremento di 2.458 unità, pari a 12,18 %.

L'incremento degli incassi e delle ricette è stato determinato dalla maggior affluenza di utenti nella farmacia per i motivi di cui sopra, ma soprattutto in funzione dell'estensione degli orari di apertura.

Il bilancio, predisposto unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione e alla relazione sul governo societario è stato messo a Vostra disposizione presso la sede della Società nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

Riteniamo che l'analisi del prospetto di bilancio, accompagnata dalla lettura della nota integrativa, possa offrire una chiara evidenza dei risultati di gestione.

Condizioni operative

E' questo il ventesimo anno solare intero di attività della Farmacia nella nuova sede presso il Centro Commerciale "Bennet".

L'andamento economico

L'andamento della gestione economica sul versante dei ricavi è dato da tre voci: gli incassi per corrispettivi; il rimborso ATS DELLA BRIANZA; il valore del magazzino. Quest'ultimo nell'esercizio 2021 è stato contabilizzato per un valore pari a € 114.141,00; nell'esercizio 2020 il valore era pari a €. 133.440,00, con un decremento del valore delle specialità, del farmaco e parafarmaco a magazzino al 31 dicembre 2021 di €.19.299,00 pari al 14,48 %.

Il margine sul valore del venduto dell'esercizio 2021 è leggermente migliorato rispetto allo stesso rilevato nell'ultimo esercizio. La tabella che segue evidenzia l'andamento nei quattro esercizi precedenti.

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
% Margine	34,19	34,69	34,96	34,60	35,56

L'INDICE DI ROTAZIONE del magazzino ed i GIORNI DI GIACENZA della merce a magazzino hanno avuto negli esercizi dal 2017 il seguente andamento:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Indice di rotazione	5,34	4,94	4,47	4,20	4,85
Giorni di giacenza	68,32	73,91	81,63	87,07	75,21

Altre informazioni sulle future attività

Gli incassi nei primi quattro mesi di gestione del 2022 sono addirittura aumentati rispetto all'esercizio precedente, poiché, la diminuzione dei contagi e della Pandemia grazie ad una importante campagna vaccinale, ha permesso una maggiore circolazione delle persone ed un ritorno alla normalità. Questo risultato positivo dei primi mesi, però rischia di venire meno, poiché purtroppo nel mese di aprile uno dei collaboratori farmacisti a tempo indeterminato ha rassegnato le proprie dimissioni.

A seguito di tanto, per sopperire alla carenza di personale, farmacia ha indetto un bando per il reperimento di almeno un collaboratore farmacista a tempo indeterminato. Ha altresì indetto altro avviso pubblico per assunzione di farmacisti part time a tempo indeterminato. Causa carenza di personale, non solo nella nostra Farmacia ma anche in altre sedi di tutta Italia, si è dovuto prorogare entrambi i concorsi per più di una volta.

Questa emergenza si verifica oltretutto nel momento in cui la parafarmacia all'interno del punto vendita Bennet è stata chiusa e si prevede una maggior affluenza presso la nostra sede.

Per far fronte a questa situazione e cercare di mantenere come l'anno scorso gli orari di apertura della farmacia, si è stati costretti, ove possibile, ad assumere liberi professionisti a chiamata, con conseguente aumento sui costi del personale.

Per tutti questi motivi Farmacia si trova in una situazione di sottorganico aziendale; ciò non consente ai dipendenti in forza né di organizzarsi per i turni

di lavoro né di poter usufruire delle ferie. Pertanto, si è dovuto segnalare all'ATS sia una riduzione degli orari di apertura dell'esercizio (con la chiusura totale del lunedì ed il venir meno dell'orario continuato al sabato), sia la chiusura totale di quattro settimane (2 + 2) durante il periodo estivo, cosa che non avveniva più dal 2015.

Tale inevitabile decisione comporterà nostro malgrado un decremento dei ricavi di vendita; a ciò si aggiungono gli incrementi dei costi energetici dovuti alla situazione della guerra tra Russia ed Ucraina.

Per tutte queste motivazioni, per non rischiare di chiudere l'esercizio 2022 in perdita e mandare in fumo tutti i sacrifici fatti nei due anni precedenti a quello in corso, risulterebbe significativo per il contenimento dei costi mantenere la riduzione del canone di gestione attuata con delibera Giunta Comunale n. 196 del 05/12/2019 che diminuisce la quota fissa da € 55.000,00 + iva ad € 38.606,56 + iva.

Anche per il 2022 vengono mantenute le stesse misure di protezione adottate l'anno precedente causa pandemia (sanificazione periodica degli ambienti, sistemi di protezione in plexiglass posizionati sul banco farmaceutico, mascherine, visiere).

Prosegue anche per quest'anno la promozione di prodotti e servizi adeguati al target dei frequentatori del centro commerciale, al fine di rendere più forte l'attenzione della clientela nei confronti della Farmacia Comunale.

Inoltre, dal mese di febbraio, anche se in misura molto ridotta per via della nostra struttura che non rende agevole l'ingresso degli utenti ma anche per la fine dell'emergenza pandemica, è stato reso operativo il servizio tamponi, previa prenotazione.

A tal proposito, in data 7 maggio 2022 vi è stata una verifica da parte dei NAS che ha confermato le nostre difficoltà logistiche per poter esercitare tale servizio se non in maniera limitata all'interno della Farmacia.

E' prevista altresì entro fine mese la verifica biennale dell'ATS.

E' tutt'ora in essere la Convenzione con l'Amministrazione Comunale per la gestione dei punti di ricarica inerente il servizio di ristorazione scolastica.

Alla società Frareg (consulente esterno) è stato riconfermato l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro.

Prosegue anche nel 2022 l'applicazione delle procedure previste dalle norme anticorruzione ANAC; si è provveduto a tal proposito all'acquisto di nuovi CIG per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Rapporti con i soci

La Farmacia di Copreno S.r.l. ha un capitale sociale di €. 63.074,00 ed è totalmente partecipata dal Comune di Lentate sul Seveso, che esercita sulla stessa la Direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 Bis del Codice Civile.

Non sono possedute, né per tramite di società fiduciarie, né per interposta persona, azioni e/o partecipazioni in altre società costituenti controllo o collegamento.

Spese di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 2° comma, si evidenzia che la società al momento eroga un servizio che non richiede attività di ricerca e sviluppo.

Personale

L'organico della farmacia non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2021. Nei primi mesi del 2022 uno dei farmacisti collaboratori ha rassegnato le proprie dimissioni. Sono stati indetti diversi bandi, sia per l'assunzione di un collaboratore a tempo indeterminato full-time che per quella di part-time a tempo indeterminato. Attualmente non è pervenuta alcuna candidatura per entrambi i bandi più volte ripubblicati.

Gli investimenti

Nel 2021 le spese per investimento ammontano complessivamente a €. 178,00 ed hanno riguardato l'acquisto di una stampante.

Nel 2022 sarà necessario preventivare la sostituzione di hardware ormai datati e obsoleti con una spesa di circa 4.000,00 Euro e valutare l'opportunità di installare un distributore automatico all'esterno della Farmacia.

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'	
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebit.to finanziario a breve iniziale)	270.630
B) Flusso monetario da attività di esercizio	52.474
Utile (Perdita) del periodo	23.523
Ammortamenti e accantonamenti	3.964
Plusvalenze o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	
Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	
Variazioni di capitale di esercizio (al netto delle variazioni dell'indeb.to netto)	12.129
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	12.858
Variazione netta fondi ammortamento, rischi ed oneri	
C) Flusso monetario da attività di investimento in immob.ni	-177
Investimenti immobilizzazioni	-177
Investimenti finanziarie	
Rettifica investimenti da rivalutazioni o svalutazioni	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	0
Nuovi finanziamenti	
Conferimenti dei soci, contributi in c/capitale, altri aumenti	
Rimborsi di finanziamenti	
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti	
E) Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti	0
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	52.297
G) Disponibilità monetarie nette finali	322.927
(indebitamento finanziario a breve finale) (A-F)	
H) Saldo contabile al 31.12.2021	322.927

Destinazione del risultato d'esercizio

RingraziandoVi per la fiducia accordatami, La invito ad approvare il bilancio come presentato ed a deliberare l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile realizzato pari ad € 23.523,00, per affrontare i costi dovuti a carenza di personale ed alla sostituzione di hardware obsoleti

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Meola Daniela



Daniela Meola

25.05.2022

14:49:17

GMT+00:00

FARMACIA DI COPRENO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MATTEOTTI 8 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB)
Codice Fiscale	02687600961
Numero Rea	MB 1869659
P.I.	02687600961
Capitale Sociale Euro	63074.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.049	1.544
II - Immobilizzazioni materiali	5.954	9.244
Totale immobilizzazioni (B)	7.003	10.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	114.141	133.440
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.957	40.525
Totale crediti	42.957	40.525
IV - Disponibilità liquide	322.927	270.630
Totale attivo circolante (C)	480.025	444.595
D) Ratei e risconti	3.521	3.355
Totale attivo	490.549	458.738
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.074	63.074
IV - Riserva legale	23.825	20.064
VI - Altre riserve	12.287	12.285
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.523	3.761
Totale patrimonio netto	122.709	99.184
B) Fondi per rischi e oneri	1.856	1.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	150.762	137.904
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.711	204.342
Totale debiti	197.711	204.342
E) Ratei e risconti	17.511	15.452
Totale passivo	490.549	458.738

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.017.786	973.177
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.186	4.631
Totale altri ricavi e proventi	2.186	4.631
Totale valore della produzione	1.019.972	977.808
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	653.450	636.870
7) per servizi	86.803	93.885
8) per godimento di beni di terzi	49.568	40.321
9) per il personale		
a) salari e stipendi	123.767	126.087
b) oneri sociali	36.064	39.080
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.105	10.380
c) trattamento di fine rapporto	13.880	10.271
e) altri costi	225	109
Totale costi per il personale	173.936	175.547
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.964	4.871
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	496	630
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.468	4.241
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.964	4.871
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.299	13.451
14) oneri diversi di gestione	7.375	8.856
Totale costi della produzione	994.395	973.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.577	4.007
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3)	(8)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.574	3.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.051	238
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.051	238
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.523	3.761

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 23.523.

Attività svolte

La Farmacia di Copreno è una Società a Responsabilità Limitata costituita dal Comune di Lentate sul Seveso, che ha in gestione la Farmacia presso il Centro Commerciale Bennet.

La Società svolge l'attività di vendita di prodotti farmaceutici, omeopatici e dispositivi sanitari.

Offre inoltre ai clienti servizi quali misurazione della pressione, test glicemici ed organizza giornate a tema.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Finanziarie

Le partecipazioni sociali risultano iscritte al costo storico di acquisto.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31/12/2021 la Società non presenta in Bilancio valori espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.766	139.380	187.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.222	130.136	176.358
Valore di bilancio	1.544	9.244	10.788
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	178	179
Ammortamento dell'esercizio	496	3.468	3.964
Totale variazioni	(495)	(3.290)	(3.785)
Valore di fine esercizio			
Costo	47.767	139.558	187.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.718	133.604	180.322
Valore di bilancio	1.049	5.954	7.003

L' incremento delle immobilizzazioni è costituito esclusivamente dall'acquisto di una stampante.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.049	1.544	(495)

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.954	9.244	(3.290)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
114.141	133.440	(19.299)

Le rimanenze presenti in bilancio sono costituite da farmaci, parafarmaci, OTC, dispositivi sanitari, ecc.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.957	40.525	2.432

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.270	8.079	40.349	40.349
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.070	(5.491)	2.579	2.579
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185	(156)	29	29
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.525	2.432	42.957	42.957

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
322.927	270.630	52.297

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.521	3.355	166

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
122.709	99.184	23.525

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	63.074	-		63.074
Riserva legale	20.064	3.761		23.825
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.418	-		7.418
Varie altre riserve	4.867	2		4.869
Totale altre riserve	12.285	2		12.287
Utile (perdita) dell'esercizio	3.761	(3.761)	23.523	23.523
Totale patrimonio netto	99.184	2	23.523	122.709

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	63.074	B
Riserva legale	23.825	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.418	A, B, C, D
Varie altre riserve	4.867	
Totale altre riserve	12.285	
Totale	99.184	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.856	1.856	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
150.762	137.904	12.858

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
197.711	204.342	(6.631)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	169.625	(19.998)	149.627	149.627
Debiti verso imprese collegate	1.714	9.247	10.961	10.961
Debiti tributari	4.352	5.724	10.076	10.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.226	50	7.276	7.276
Altri debiti	21.425	(1.654)	19.771	19.771
Totale debiti	204.342	(6.631)	197.711	197.711

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che trattasi del canone variabile pari al 30% del risultato ante imposte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	197.711	197.711

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	149.627	149.627

Debiti verso imprese collegate	10.961	10.961
Debiti tributari	10.076	10.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.276	7.276
Altri debiti	19.771	19.771
Totale debiti	197.711	197.711

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.511	15.452	2.059

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.452	2.059	17.511
Totale ratei e risconti passivi	15.452	2.059	17.511

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.019.972	977.808	42.164

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.017.786	973.177	44.609
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.186	4.631	(2.445)
Totale	1.019.972	977.808	42.164

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
994.395	973.801	20.594

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	653.450	636.870	16.580
Servizi	86.803	93.885	(7.082)
Godimento di beni di terzi	49.568	40.321	9.247
Salari e stipendi	123.767	126.087	(2.320)
Oneri sociali	36.064	39.080	(3.016)
Trattamento di fine rapporto	13.880	10.271	3.609
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	225	109	116
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	496	630	(134)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.468	4.241	(773)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	19.299	13.451	5.848
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	7.375	8.856	(1.481)
Totale	994.395	973.801	20.594

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(3)	(8)	5

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3)	(8)	5
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(3)	(8)	5

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2021 sono pari a euro 2.051.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio, al netto delle perdite fiscali esercizi precedenti, e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le aliquote IRES ed IRAP applicate sono pari rispettivamente al 24% e 3,9%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	3	3	
Operai			
Altri			
Totale	3	3	

Il contratto nazionale di lavoro applicato per la Farmacia è quello di Farmacie Aziende Municipalizzate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	6.000
Contributi	1.367

La Società non ha concesso prestiti all'Amministratore e non ha assunto impegni per conto dello stesso.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna informazione da fornire.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha in essere un contratto di gestione con il comune di Lentate sul Seveso, unico Socio. L'operazione non è da considerarsi rilevante in quanto il rapporto tra corrispettivo dell'operazione e acquisti totali non supera il 10%.
Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nessuna informazione da fornire di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Lentate sul Seveso (MB) detentore dell'intero capitale sociale, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	43.737.649	42.862.242
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.100.629	9.853.077
D) RATEI E RISCONTI	6.091	6.096
TOTALE ATTIVO	52.844.369	52.721.416
PASSIVO		
A) NETTO PATRIMONIALE	45.238.584	45.500.640
B) FONDO PER RISCHI	263.845	219.486
D) DEBITI	4.928.657	5.816.344
E) RATEI E RISCONTI	2.413.283	1.184.945
TOTALE PASSIVO	52.844.369	52.721.416

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
CONTO ECONOMICO		
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	11.125.092	11.105.292
B) COSTI DELLA GESTIONE	-11.612.339	-11.568.891
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-13.246	-13.759
D) RETTIFICHE	-28.105	4.345.069
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	689.272	428.292
IMPOSTE SUL REDDITO	-126.860	-136.140
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	33.814	4.159.863

Azioni proprie e di società controllanti

In applicazione della normativa vigente si precisano le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

n. 3 - Numero e valore nominale azioni proprie e quote/azioni di società controllanti possedute anche per tramite di terzi.

La Società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

n. 4 - Acquisti ed alienazioni quote ed azioni di cui al punto 3.

La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	23.523
a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	23.523
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Daniela Meola



Daniela Meola

25.05.2022

15:02:48

GMT+00:00

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI MONZA-BRIANZA AUT. N. 63863 DEL 19/07/2007.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 (documento allegato al bilancio al 31/12/2021)

Farmacia di Copreno Srl a socio unico, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione è stata predisposta tenendo in considerazione le raccomandazioni del CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) e rapportandole alla specifica situazione aziendale.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano

registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co.5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. **DEFINIZIONI.**

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;

- analisi prospettica attraverso indicatori (report mensili, documento di programmazione annuale).

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016” cui si rinvia integralmente. Si considera ‘soglia di allarme’ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 4) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;

6) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, viene trasmessa all'organo di controllo e di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate sono, inoltre, portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della presente Relazione sul governo societario.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie

di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

In adempimento al programma di valutazione del rischio sopra illustrato, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Società opera nel settore farmaceutico pubblico al dettaglio. In particolare, la Società ha per oggetto le attività di seguito elencate:

- l'organizzazione e la gestione in proprio della Farmacia comunale e dei servizi relativi;
- la vendita di specialità medicinali, galenici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, parafarmaceutici, sanitari, prodotti per l'alimentazione per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, prodotti per l'igiene personale, apparecchi medicali, cosmetici e prodotti di erboristeria;
- l'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- la gestione dei pagamenti del servizio di ristorazione scolastica pubblica.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

Il capitale sociale è di euro 63.074,00 (sessantatremilasettantaquattro/00) suddiviso in quote come per legge ed è detenuto al 100% dal Comune di Lentate sul Seveso in qualità di Socio Unico.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, Dott.ssa Meola Daniela, nominata con delibera assembleare del 24/01/2022, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

4. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

Dott.ssa Serafina Laratta -	Direttrice
Dottor Alessandro Tufo -	Farmacista collaboratore
Dott.ssa Romina Vago -	Farmacista collaboratore

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

Farmacia di Copreno srl ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione previsti dal d.lgs. 175/2016. Visionate le risultanze degli indicatori con nessun superamento delle soglie di allarme previste, si ritiene non sia necessario adottare alcuna misura avente ad oggetto l'integrazione degli strumenti di governo societario, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa attuale, l'attività svolta ed il risultato positivo conseguito nell'esercizio 2021.

6. CONCLUSIONI.

Nonostante l'emergenza sanitaria da COVID-19 ed i risultati negativi conseguiti negli anni 2018 e 2019, come per il 2020, Farmacia di Copreno chiude con un utile di esercizio.

Visto il buon andamento degli ultimi due bilanci, specie per il 2021, risulta pertanto scongiurato il rischio di crisi aziendale; pur tuttavia sarà cura dello stesso organo amministrativo monitorare assiduamente l'andamento della società focalizzando l'attenzione sulla:

- solidità (analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti);

- liquidità (analisi avente ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine);

- redditività (analisi volta a verificare la capacità dell'azienda di generare un reddito idoneo a coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale).

Verrà profuso il massimo impegno anche per il 2022 per il raggiungimento di risultati economici positivi, si spera, pari a quelli appena conseguiti.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Meola Daniela



Daniela
Meola
25.05.2022
14:58:25
GMT+00:00

Lentate Sul Seveso, 5 Maggio 2022

FARMACIA DI COPRENO s.r.l.

Capitale Sociale € 63.074 int. Vers. - socio unico - Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Lentate sul Seveso

C/o centro commerciale Bennet via nazionale dei Giovi, 243 - 20823 Lentate sul Seveso (MB) Tel., Fax n° 0362 561044 -

Sede Legale: via Matteotti, 8 - 20823 Lentate sul seveso (MB) - Codice Fiscale - Partita I.V.A. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Monza re Brianza n. 02687600961 REA MB-1869659 -

E-mail farmaciacopreno@gmail.com - P.E.C. mi00564@pec1.federfarma.lombardia.it; - www.farmaciacopreno.com